



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 14/07/2005

CC N. 47

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA MULTISERVIZI E FARMACIE DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO "RAGGIO DI SOLE" DI VIA VERGA, 113 PER GLI ANNI SCOLASTICI 2005/2006 – 2006/2007 – 2007/2008 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO

L'anno duemilacinque addi quattordici del mese di Luglio alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di seconda convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI		X
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU	X		18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS		X
4 - Zucca Emilio	RIF-UNU	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU		X	21 - Zagati Mirko	RC		X
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - De Vecchi Manuel	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Sacco Giuseppe	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN		X
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Casaroli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Meroni Ezio	AS		X
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 25.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 22211

**OGGETTO**

**AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA MULTISERVIZI E FARMACIE DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO "RAGGIO DI SOLE" DI VIA VERGA, 113 PER GLI ANNI SCOLASTICI 2005/2006 – 2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO**

Riferisce l'Assessore alla Pubblica Istruzione:

Il Consiglio comunale, con deliberazioni n. 29 del 3/03/2003 e n. 67 del 19/07/2004 ha affidato all'Azienda Multiservizi e Farmacie la gestione dell'Asilo nido "Raggio di sole" sito in Via Verga, 113 rispettivamente per gli anni scolastici 2003/2004 e 2004/2005

Tutta la gestione del servizio da parte dall'AMF ha avuto riscontri positivi da parte dell'utenza rispetto sia alla qualità del servizio erogato, sia alla professionalità del personale educativo, ausiliario e di cucina operante nel servizio.

Inoltre, l'analisi comparata dei dati rendicontati alla Regione da AMF e Comune al fine del contributo ex L.R. 1/86 ha evidenziato un costo di gestione del nido "Raggio di Sole", inferiore al costo sostenuto per gli altri nidi comunali.

Dato che – anche a prescindere dal fatto che la vigente normativa finanziaria e contrattuale non consente l'ampliamento della dotazione organica comunale necessaria per un'eventuale gestione diretta del servizio – la sperimentazione della gestione attraverso AMF si è rivelata senz'altro positiva, tant'è che la capienza viene proposta in aumento da 44 a 52 bambini, nel pieno rispetto degli standard strutturali.

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno proseguire e consolidare l'esperienza fatta affidando la gestione del nido Raggio di sole all'Azienda Multiservizi e Farmacie sino alla fine dell'anno scolastico 2008/2009.

La durata pluriennale dell'affidamento risponde all'obiettivo di garantire all'Azienda Multiservizi e Farmacie la possibilità di strutturare un'adeguata programmazione dei servizi all'infanzia sul medio/lungo periodo facilitando, tra l'altro, l'eventuale sperimentazione di servizi innovativi e la realizzazione di economie di scala gestionali.

Lo schema di contratto di servizio - allegato al presente atto di cui forma parte integrante - che regola il rapporto tra Amministrazione comunale e Azienda Multiservizi e Farmacie, mantiene sostanzialmente tutte le condizioni già contenute nel contratto degli anni precedenti, condizioni rivelatesi con l'esperienza biennale pienamente funzionali sia per la gestione del servizio e del rapporto comune/AMF sia per la soddisfazione dell'utenza.

Cinisello Balsamo, li **10/06/2005**

**Il responsabile del procedimento  
(Beretta Nicoletta)**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista e fatta propria la premessa relazione dell'Assessore alla partita;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle proprie competenze in base all'art. 42 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

con votazione resa nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di affidare all'Azienda Multiservizi e Farmacie la gestione dell'Asilo nido "Raggio di sole" sito in Via Verga, 113 per gli anni scolastici 2005/2006-2006/2007-2007/2008-2008/2009;
2. di approvare l'allegato schema di contratto di servizio – parte integrante e sostanziale del presente atto - disciplinante i rapporti tra il Comune di Cinisello Balsamo e l'Azienda Multiservizi e Farmacie per lo svolgimento del servizio pubblico relativo alla gestione del servizio dell'asilo nido suddetto;
3. di informare l'Azienda Multiservizi e Farmacie, attraverso il Settore Socioeducativo, dell'assunzione del presente provvedimento.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DI G.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI CINISELLO BASAMO E  
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI E FARMACIE PER LA GESTIONE DEL NIDO  
DI VIA VERGA, 113.**

**TRA**

il Comune di Cinisello Balsamo (MI), di seguito denominato “Comune”, che interviene nella persona di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, la quale interviene e agisce nel presente atto, unicamente nella sua qualità di

**E**

l’Azienda Speciale Multiservizi e Farmacie, ente strumentale dotato di personalità giuridica, con sede legale in via \_\_\_\_\_, di seguito denominata “A.M.F.” che interviene nella persona di .....nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, la quale interviene e agisce nel presente atto nella sua qualità di Direttore dell’Azienda

Alle ore .....del giorno ..... del mese .....—.....,.....-..... dell’anno presso la sede municipale.

**PREMESSO CHE**

1. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27.9.1994 l’azienda municipalizzata farmacie è stata trasformata in azienda speciale e con deliberazione di consiglio comunale n. 77 del 10.10.2002 la medesima azienda è stata trasformata in azienda speciale multiservizi e farmacie (A.M.F.);
2. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 03/03/2003 il Comune ha trasferito all’A.M.F. il servizio di gestione del nuovo asilo nido di Via Verga, 113 per l’anno scolastico 2003/2004;
3. con deliberazione consiliare n. 67 del 19/07/2004 il Comune ha rinnovato il contratto di servizio sino alla fine dell’anno scolastico 2004/2005;
4. la scelta effettuata derivava dall’esigenza di migliorare ulteriormente, razionalizzandolo, il buon livello di qualità dei servizi all’infanzia rivolti alle famiglie cinisellesi, rispondendo a bisogni in continua crescita e alla necessità di dare risposte immediate attraverso l’ottimizzazione delle risorse impiegate;
5. la sperimentazione –avvenuta negli anni 2003/2004 e 2004/2005 - della gestione dell’asilo nido “Raggio di sole” attraverso l’A.M.F. ha avuto, da parte dell’utenza, riscontri positivi rispetto sia alla qualità del servizio erogato, sia alla professionalità del personale educativo, ausiliario e di cucina operante nei servizi;
6. in conseguenza della suddetta positiva sperimentazione la capienza del servizio può anche essere aumentata da 44 a 52 bambini nel pieno rispetto degli standard strutturali;

7. la modalità di gestione sperimentata ha confermato la centralità del Comune che continua ad esercitare compiti di indirizzo, vigilanza e verifica sugli obiettivi conferiti all' A.M.F con apposito atto d'indirizzo di Consiglio Comunale;
8. il trasferimento del servizio ha valorizzato il ruolo e l'azione esercitata dall'A.M.F quale ente strumentale del Comune per la gestione del servizio di cui trattasi;
9. il Consiglio comunale intende confermare il trasferimento del servizio all'A.M.F, affidandoglielo sino alla fine dell'anno scolastico 2008/2009 con coerente contratto di servizio; tutto ciò premesso, il giorno ....., alle ore ....., presso la sede municipale,

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### ***Articolo 1 (Oggetto)***

1. Il presente Contratto regola i rapporti tra il Comune di Cinisello Balsamo e l' A.M.F per lo svolgimento del servizio pubblico relativo alla gestione del servizio di asilo nido presso la struttura "Raggio di sole" di Via Verga, 113.
2. L'A.M.F può eseguire ulteriori servizi qualora i servizi richiesti siano connessi o complementari all'oggetto del presente contratto, anche se temporanei. Tali nuovi servizi saranno retribuiti sulla base dei corrispettivi stabiliti d'intesa tra il Comune e l'azienda, in modo da assicurare la copertura dei costi, ivi compresi quelli generali e finanziari, nonché la remunerazione del capitale investito coerentemente con le condizioni di mercato.
3. Salvo casi di particolare urgenza, dovuti ad imprevedibili circostanze, il Comune trasmette per iscritto all'A.M.F la richiesta di fornitura dei servizi di cui al comma 2, con preavviso di almeno sei mesi. L' A.M.F può, qualora lo ritenga opportuno, proporre al Comune la fornitura di servizi ritenuti di pubblica utilità, che saranno assoggettati alle regole contenute nel comma 2.

### ***Articolo 2 (Prestazioni dell'A.M.F., obiettivi e standard)***

L'A:M.F. si impegna ad uniformare l'erogazione del servizio ai principi generali di:

**a. Eguaglianza**

L'erogazione del Servizio deve essere ispirata al principio d'eguaglianza dei diritti a favore dei propri utenti.

Le regole riguardanti, i rapporti tra utenti e servizio nonché l'accesso al Servizio devono essere uguali per tutti.

Nessuna distinzione nell'erogazione del Servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche.

L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare, l'A.M.F. è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti.

**b. Imparzialità**

L'A.M.F. ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti dei clienti/utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici di settore.

**c. Continuità**

L'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalle normative regolatrici di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni.

#### d. Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita, al fine di tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'A.M.F. che lo riguardano. Il diritto di accesso e il relativo contenuto è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive integrazioni con l'osservanza del regolamento comunale per l'accesso agli atti. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

L'A.M.F. acquisisce periodicamente la valutazione del gradimento espresso dal cliente/utente.

#### e. Efficacia, Efficienza, Economicità

Il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, adottando le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

L'A.M.F. s'impegna, in particolare, ad assicurare i più elevati standard qualitativi, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e della Carta dei Servizi.

### **Articolo 3** **(Attività del soggetto gestore)**

L'attività dell'A.M.F. consiste nella gestione della struttura di Via Verga, 113 da utilizzare come asilo nido. Sono, inoltre, carico dell'A.M.F. tutti gli adempimenti relativi alla gestione economica della struttura, ivi compresi:

- la verifica dei dati relativi alle entrate e alle uscite;
- la riscossione delle rette nei confronti dell'utenza;
- il caricamento dati contabili dei pagamenti effettuati;
- l'attivazione della procedura relativa alla riscossione forzata con le garanzie per gli utenti previste dalla Legge 212/2000.

### **Articolo 4** **(Attività del Comune)**

Sono a carico del Comune:

- le manutenzioni straordinarie dell'immobile;
- la collaborazione per alcune pubblicazioni informative
- l'applicazione delle agevolazioni tariffarie (riduzioni ed esenzioni).

Il Comune s'impegna, inoltre, a cooperare per quanto possibile al fine del miglior espletamento del servizio da parte dell' A.M.F. In particolare:

- a) consentendo il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso, quali dati sulla popolazione, sul territorio, sull'ambiente, ecc.;
- b) sottoscrivendo con l'A.M.F. e qualora necessario specifiche convenzioni, a titolo oneroso, che consentano lo svolgimento di pratiche o iniziative, relative al servizio in argomento;
- c) considerando l'A.M.F. fornitore privilegiato del Comune e delle relative realtà partecipate, per quanto riguarda la gamma di servizi all'infanzia;
- d) mantenendo in capo agli uffici comunali – sulla base della regolamentazione vigente -:
  - la raccolta delle domande di ammissione al servizio;
  - la formulazione delle graduatorie di accesso

- l'applicazione delle rette di frequenza e delle agevolazioni tariffarie

L'obbligo di cooperazione, inoltre, si manifesta:

- a) nel favorire un sistema informativo per le comunicazioni tra il Comune e l'A.M.F. e gli utenti;
- b) nell'informare l'A.M.F. sui programmi di sviluppo Urbanistico Industriale, Commerciale e del Terziario, onde acquisirne eventuali osservazioni. Nell'informare tempestivamente l'A.M.F. sulle politiche sociali e sugli indirizzi assunti dal Comune nell'area del servizio alla persona e alla famiglia onde acquisirne eventuali osservazioni;
- c) nel garantire da parte del Comune, nel caso di esubero del personale impiegato dall' A.M.F., o di un ripristino della gestione del servizio in economia comunale, o in caso di risoluzione anticipata del contratto, l'assorbimento di tale personale se compatibile con le attività istituzionali del Comune e nel rispetto della normativa vigente.
- d) nel dare collaborazione coi propri Uffici Amministrativi e, in particolare, nell'informare con congruo anticipo l'A.M.F. sulle modifiche ai Regolamenti Comunali che possono, in qualsiasi modo, influire sui servizi in esame, acquisendone parere non vincolante.
- e) nell'organizzare la promozione delle attività svolte dall'Azienda anche attraverso gli strumenti di comunicazione del Comune con particolare riferimento all'Ufficio di Relazioni con il Pubblico.

#### ***Articolo 5*** ***(Servizio Pubblico)***

Il Servizio oggetto del presente Contratto è da considerarsi servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse; pertanto, per nessuna ragione, potrà essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi che potranno svolgersi compatibilmente alle disposizioni legislative circa la regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici. In tali casi, l'A.M.F. deve adottare misure volte ad arrecare ai clienti/utenti il minor disagio possibile.

#### ***Articolo 6*** ***(Decorrenza e durata del contratto)***

Il servizio oggetto del presente contratto è affidato per gli anni scolastici 2005/2006-2006/2007-2007/2008-2008/2009.

Il presente contratto non potrà essere rinnovato, integrato o esteso se non da un'apposita deliberazione del Consiglio comunale.

#### ***Articolo 7*** ***(Estensione del servizio)***

L'A.M.F. s'impegna ad eseguire, su richiesta del Comune e con le modalità ed alle condizioni che integreranno il presente contratto, la gestione di nuovi servizi purché compatibili con i fini stabiliti dal proprio Statuto.

#### ***Articolo 8*** ***(Vigilanza e controllo)***

1. La vigilanza sull'Azienda è esercitata dalla Giunta Comunale e dal Sindaco.
2. La vigilanza è finalizzata alla verifica della corretta esecuzione da parte dell'azienda degli indirizzi e delle direttive generali formulate dal Consiglio Comunale.
3. A tale scopo il Presidente e il Direttore devono presentare, congiuntamente, alla Giunta Comunale, alla fine di ogni quadrimestre, una relazione sull'andamento dell'Azienda contenente in sintesi i dati significativi della gestione aziendale.
4. La relazione periodica di cui al precedente comma deve comprendere, in particolare, lo stato di realizzazione dei programmi e le motivazioni degli eventuali scostamenti dalle indicazioni

del piano-programma.

5. Il Consiglio comunale e l'Amministrazione comunale possono effettuare visite nei locali deputati alla gestione del servizio e nei locali in detenzione dell'azienda, nonché nei luoghi in cui viene svolto il servizio pubblico.

#### ***Articolo 9***

##### ***(Obblighi dell'Azienda affidataria)***

1. L'azienda si obbliga a dotarsi di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento del servizio nell'ambito delle norme vigenti in materia.
2. Nell'espletamento del servizio il A.M.F. osserverà tutte le norme vigenti in materia. In caso di violazione di tali norme sarà ritenuto unico responsabile del pagamento delle sanzioni irrogate. In particolare, è fatto obbligo all'A.M.F. di assicurarsi che il proprio personale assuma un comportamento professionale fortemente orientato al servizio e al cliente/utente. L'A.M.F. si rende garante della corretta applicazione delle normative sulla sicurezza sul lavoro.

#### ***Articolo 10***

##### ***(Obblighi di collaborazione da parte del Comune)***

1. Il Comune concede in uso, in stato di regolare funzionamento e fatte salve le riserve formulate dal A.M.F. all'atto di approvazione dell'inventario, l'immobile di Via Verga, 113 per la conduzione del servizio di cui trattasi. Il gestore si impegna a conservare al meglio l'immobile e i beni mobili ad esso affidati, curandone la manutenzione ordinaria e arricchendo con ulteriori beni strumentali a beneficio degli utenti, la dotazione iniziale fornita dal comune. Tali beni restano di proprietà del gestore.
2. Il Comune si impegna ad agevolare il miglior espletamento del servizio oggetto del presente contratto da parte dell'A.M.F., anche attraverso l'adozione tempestiva dei provvedimenti di sua competenza e alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
3. Si impegna, inoltre, a consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso utili al perseguimento degli scopi dell'Azienda e, qualora si rendesse necessario, nell'organizzare la promozione delle attività svolte dall'azienda attraverso gli strumenti di comunicazione del comune, con particolare riferimento all'ufficio relazioni con il pubblico.

#### ***ART.11***

##### ***(Tariffe relative agli asili nido)***

Le tariffe del servizio asilo nido sono determinate annualmente dall'AMF e sono approvate dalla Giunta comunale sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2° lettera f) del Decreto legislativo n. 267/2000.

L'azienda si occuperà di incassare dalle famiglie utenti le rette, quali proventi dell'attività svolta, procedendo anche all'attivazione delle procedure per il recupero forzoso, qualora necessario e comunque nel quadro delle garanzie per gli utenti previsti dalla Legge 212/2000.

#### ***Articolo 12***

##### ***(Costi sociali e trasferimenti comunali)***

Gli eventuali costi sociali (art.23 comma 4 e 6 della legge n.142/1990) derivanti dall'applicazione delle rette di frequenza del servizio, negli importi stabiliti annualmente dalla Giunta comunale, nonché delle agevolazioni tariffarie, saranno riconosciuti dall'Amministrazione Comunale per la quota eccedente gli utili derivanti dall'intera gestione dei servizi dell'A.M.F..



**Articolo 13**  
**(Modalità di trasferimento dei costi sociali)**

I costi sociali derivanti dall'applicazione delle tariffe del servizio asilo nido, approvate dalla Giunta comunale, saranno coperti dall'Amministrazione comunale ai sensi del combinato disposto dagli art. 114 punto 6 e 194 punto 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000.

Tale copertura sarà raggiunta come segue:

- a) Con trasferimenti a cadenza trimestrale da parte dell'Amministrazione comunale a seguito di regolare richiesta da parte dell'A.M.F.;
- b) Mediante anticipazione di cassa da parte dell'Amministrazione comunale tramite la propria Tesoreria comunale;
- c) Mediante ricorso al prestito presso anche altri Istituti previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale che ne valuterà gli oneri esaminando apposita proposta dell'A.M.F. stessa;
- d) Mediante ricorso contemporaneo a tutte le possibilità previste dai punti a), b), c) ed e),  
Il conguaglio verrà effettuato entro tre mesi dalla puntuale presentazione del conto consuntivo da parte dell'A.M.F.

Il tutto con l'impegno da parte del Comune, se lo riterrà opportuno, di recepire tale modalità nel proprio "Regolamento di Contabilità".

**Articolo 14**  
**(Assicurazione, danno verso terzi, responsabilità e disciplina)**

1. Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause a esse connesse, derivassero al Comune, agli utenti o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve o eccezioni a totale carico della azienda.
2. L'azienda dovrà provvedere alla stipula di idonee assicurazioni per la R.C.T. oltre alle assicurazioni di legge anche per i veicoli impiegati.

**Articolo 15**  
**(Risoluzione del contratto)**

1. Il Comune potrà chiedere la risoluzione del presente contratto soltanto quando, per comportamenti colposi dell'A.M.F. siano accertate gravi disfunzioni e inadempienze rispetto agli impegni assunti con il presente contratto da parte dell'A.M.F., o gravi violazioni di disposizioni normative al rispetto delle quali l'A.M.F. sia tenuta.
2. Il Comune, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, deve contestare al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, con atto formale, le inadempienze riscontrate.
3. L'azienda deve presentare le proprie giustificazioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione, di cui al precedente comma 2. Valutate le giustificazioni fornite dall'Azienda, il Comune adotterà i provvedimenti conseguenti.
4. L'azienda assicura in ogni caso la continuità nella gestione del servizio ad essa affidato, espletandolo anche in caso di intervenuta risoluzione contrattuale, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.
5. La risoluzione del contratto comporta la restituzione al Comune, ovvero al soggetto indicato dallo stesso, dei beni mobili ed immobili funzionali all'espletamento del servizio affidato, previa corresponsione di un'equa indennità, determinata ai sensi della normativa vigente. In tal senso le parti precisano che tutti i beni materiali mobili ed immobili conferiti come capitale di dotazione, rivestano carattere di patrimonio disponibile per l'A.M.F..

6. I beni di cui al comma che precede dovranno essere in condizioni di efficienza, di sicurezza, di igiene e in buono stato di conservazione, salvo il degrado per il normale deperimento d'uso.
7. L'A.M.F. ha la responsabilità della conservazione e della custodia dei beni di cui al presente articolo per tutta la durata del presente contratto.
8. Il rischio di eventuali furti e/o sottrazioni, perdite e danneggiamenti resta a totale carico dell'A.M.F..
9. In caso di risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, oltre alle norme civilistiche relative al risarcimento del danno ex Art.1218 C.C., si applicano le disposizioni in materia di formazione dello stato di consistenza dei beni da restituire e in materia di condizioni di efficienza degli stessi beni, come nel seguito specificato. Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, qualora l'A.M.F., regolarmente diffidata, non ottemperi ai rilievi effettuati dal Comune, quest'ultimo avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'A.M.F., i lavori necessari per il regolare svolgimento del servizio ai sensi dell'Art. 1406 C.C..

**Articolo 16**  
**(Divieto di cessione contratto)**

1. La cessione totale o parziale del presente contratto è tassativamente vietata a pena di decadenza del Contratto stesso e del rimborso delle maggiori spese e danni che derivassero al Comune per effetto della decadenza ex art.2448 C.C.
2. Per l'organizzazione dei servizi gestiti dall'Azienda, essa potrà dare corso ad appalti di beni, opere, servizi nel rispetto delle procedure di legge, rimanendone nei confronti del Comune l'unico responsabile degli obblighi e degli oneri derivanti dal presente contratto di servizio.

**Articolo 17**  
**(Rapporti economico-finanziari)**

L'eventuale utile derivante dalla gestione del servizio oggetto di questo contratto, deve essere prioritariamente destinato all'eventuale ripiano di disavanzi derivanti dalla gestione di altri servizi pubblici da parte dell'azienda.

**Articolo 18**  
**(Interpretazione del contratto)**

Il contratto dovrà essere interpretato secondo buona fede ai sensi dell'articolo1366 del codice civile, attribuendo a ciascuna clausola il senso che deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle parti al tempo della sua sottoscrizione come previsto dagli articoli 1362 e 1363 del codice civile.

**Articolo 19**  
**(Spese e registrazione)**

1. Tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto sono a carico dell'A.M.F..
2. Lo stesso sarà registrato solo in caso d'uso e a richiesta delle parti, con spese a carico dell'azienda.

Letto, accettato e sottoscritto

Per il Comune di Cinisello Balsamo

Per l'Azienda Speciale Multiservizi e Farmacie

In prosecuzione di seduta, il Presidente passa all'esame del punto in oggetto. L'Assessore Anselmino illustra la proposta di deliberazione. Si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale il Presidente Fasano si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza il Vicepresidente Luisa Del Soldato.

Al termine di una sospensiva, riassume la presidenza il Presidente Fasano. Vengono presentati i seguenti emendamenti:

**EMENDAMENTO MASSA**

In tutta la delibera e nello schema di contratto "cassare ogni riferimento all'anno 2008/09 sostituendo con: 2007-2008"

**1° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

All'art. 1, cassare il punto 2.

**2° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

All'art. 1, cassare il punto 3.

**3° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

All'art. 2, punto "e", cassare le parole "i più elevati"

**4° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

All'art. 4, terza riga, aggiungere dopo le parole "collaborazione" le parole: "anche economica"

**5° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

All'art. 4, nel paragrafo relativo all'obbligo di cooperazione, cassare il punto b)

**6° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

All'art. 4, nel paragrafo relativo all'obbligo di cooperazione, al punto d) cassare le parole "acquisendone parere non vincolante"

**7° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

Cassare tutto l'articolo 7

**8° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

All'art. 8, punto 3, aggiungere dopo le parole "Giunta Comunale" le parole: "e al Consiglio Comunale"

**9° EMENDAMENTO VALAGUZZA**

Aggiungere un nuovo articolo 20 "(Contenzioso)" da formulare

**1° EMENDAMENTO F.I.**

In premessa, al punto 8, sostituire le parole "ente strumentale del Comune per la" con le parole: "Azienda speciale del Comune che opera secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia nella"

**2° EMENDAMENTO F.I.**

All'art. 3, aggiungere dopo le parole "L'attività dell'A.M.F. consiste nella" le parole: "organizzazione e"

### 3° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 3, aggiungere un ultimo punto all'elenco: "tutte le iniziative che l'A.M.F. vorrà attivare, coordinandosi con il Comune, relative al miglioramento dell'economicità, efficienza ed efficacia del servizio"

### 4° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 4, aggiungere dopo le parole "Sono a carico del Comune" le parole: "sentita l'A.M.F., che può proporre ulteriori iniziative per partecipare agli adempimenti sia dal punto di vista organizzativo che economico, valorizzando le proprie capacità autonome aziendali:"

### 5° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 4, punto c) del primo elenco, sostituire la parola "fornitore" con la parola: "partner"

### 6° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 4, punto d) del secondo elenco, aggiungere la seguente frase: "l'A.M.F. può proporre, nella propria autonomia, modalità diverse di attuazione per la gestione delle attività in capo al Comune; gli uffici Comunali competenti, valutate le soluzioni in termini di economicità, efficienza ed efficacia nello svolgimento del servizio, potrà fare propri in tutto o in parte tali proposte, valorizzando così il ruolo, le capacità gestionali e organizzative e le funzioni dell'A.M.F. quale Azienda Pubblica."

### 7° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 4, punto c) del secondo elenco, cassare le parole: "di esubero del personale impiegato dall'A.M.F. o"

### 8° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 6, in fondo, aggiungere le seguenti parole: "sentito il parere obbligatorio non vincolante del Consiglio d'Amministrazione dell'A,M,F."

### 9° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 12 aggiungere il seguente nuovo punto: "2. l'A.M.F. si impegna, attraverso una gestione ispirata ai criteri di economicità efficienza ed efficacia, a minimizzare gli eventuali costi sociali, adottando tutte le iniziative imprenditoriali, nella propria autonomia, che consentano di far gravare il meno possibile tali costi sulla collettività."

### 10° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 8, punto 5, sostituire la parola "Il" con le parole: "I membri del"

### 11° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 15, punto 1, sostituire le parole "Il Comune" con le parole: "Il Consiglio Comunale su iniziativa del Sindaco, della Giunta o del Consiglio,"

### 12° EMENDAMENTO F.I.

All'art. 7, aggiungere dopo le parole "su richiesta del Comune" le parole "approvata con deliberazione del Consiglio Comunale"

### 13° EMENDAMENTO F.I.

Là dove si dice "Il servizio oggetto del presente contratto è affidato per gli anni scolastici 2005/2006-2006/2007-2007/2008-2008/2009" aggiungere "2009/2010".

Si accende una discussione... omissis... al termine della quale il Presidente passa all'esame degli emendamenti presentati seguendo l'ordine degli articoli dello schema di contratto, per concludere con quelli trasversali.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.1 presentato dal gruppo di F.I. Il Consigliere Petrucci interviene a sostegno dell'emendamento. L'Assessore Anselmino dichiara che per la Giunta comunale non è accoglibile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Voti favorevoli:	n. 5
Voti contrari:	n.15
Astenuti:	n. 1    Zucca

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.1 presentato dal Consigliere Valaguzza. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 presentato dal Consigliere Valaguzza e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Voti favorevoli:	n. 6
Voti contrari:	n.15
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.2 presentato dal Consigliere Valaguzza. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2 presentato dal Consigliere Valaguzza e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.22
Voti favorevoli:	n. 5
Voti contrari:	n.16
Astenuti:	n. 1    Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.3 presentato dal Consigliere Valaguzza. L'Assessore Anselmino dichiara il parere della Giunta comunale per cui l'emendamento è influente. Il Consigliere Valaguzza sostiene la sua proposta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.3 presentato dal Consigliere Valaguzza e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.21  
Voti favorevoli: n. 5  
Voti contrari: n.16  
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.3 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere della Giunta comunale per cui l'emendamento è ininfluenza in quanto ripetitivo rispetto ad altri punti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.3 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.18  
Voti favorevoli: n. 2  
Voti contrari: n.15  
Astenuiti: n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.2 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. F all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.18  
Voti favorevoli: n. 2  
Voti contrari: n.15  
Astenuiti: n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.6 presentato dal Consigliere Valaguzza. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.6 presentato dal Consigliere Valaguzza e si determina il seguente risultato (all. G all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17  
Voti favorevoli: n. =  
Voti contrari: n.16  
Astenuiti: n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.5 presentato dal Consigliere Valaguzza. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.5 presentato dal Consigliere Valaguzza e si determina il seguente risultato (all. H all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.14
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.7 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.7 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. I all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.15
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.5 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.5 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. J all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.15
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.4 presentato dal Consigliere Valaguzza. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.4 presentato dal Consigliere Valaguzza e si determina il seguente risultato (all. K all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.15
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.6 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.



Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.6 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. L all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.15
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.4 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale in quanto si tratta di una ripetizione.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.4 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. M all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.16
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.8 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.8 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. N all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Voti favorevoli:	n. 1
Voti contrari:	n.16
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.7 presentato dal Consigliere Valaguzza. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.7 presentato dal Consigliere Valaguzza e si determina il seguente risultato (all. O all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.15
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.12 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale in quanto l'articolo è già compiuto così. Il Consigliere Cesarano interviene chiedendo chiarimenti. Si accende una breve discussione... omissis, al termine della quale l'Assessore dichiara che l'emendamento è, in effetti, accettabile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.12 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. P all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 5
Astenuti:	n. 1 Casarolli

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **approvato**.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.8 presentato dal Consigliere Valaguzza. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale in quanto si tratta di funzione esecutiva.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.8 presentato dal Consigliere Valaguzza e si determina il seguente risultato (all. Q all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Voti favorevoli:	n. 1
Voti contrari:	n.16
Astenuti:	n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **respinto**.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.10 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere favorevole della Giunta comunale in quanto l'emendamento è accoglibile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.10 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. R all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. 2
Astenuti:	n. 1 Gasparini

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **approvato**.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.9 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale in quanto l'emendamento è totalmente aggiuntivo e inutilmente ripetitivo..

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.9 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. S all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.18  
Voti favorevoli: n. 1  
Voti contrari: n.16  
Astenuiti: n. 1 Boiocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.11 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.11 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. T all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.16  
Voti favorevoli: n. 1  
Voti contrari: n.13  
Astenuiti: n. 1 Boiocchi  
Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Zucca.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il presidente dichiara che l'emendamento n.9 presentato dal Consigliere Valaguzza non è ammissibile in quanto non è formulato.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.13 presentato dal gruppo di F.I. L'Assessore Anselmino dichiara il parere contrario della Giunta comunale in quanto l'emendamento è inaccettabile perché andrebbe a vincolare la nuova Giunta. Il Consigliere Cesarano ribatte.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.13 presentato dal gruppo di F.I. e si determina il seguente risultato (all. U all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.16  
Voti favorevoli: n. 1  
Voti contrari: n.14  
Astenuiti: n. 1 Boiocchi  
Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Zucca.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento presentato dal Consigliere Massa. Il Consigliere Zucca interviene sull'ordine di esame degli emendamenti.

Il Consigliere Boiocchi fa due dichiarazioni di voto: la prima per motivare la sua astensione dal voto in tutti gli emendamenti precedenti, in quanto non sono stati illustrati dai presentatori; la seconda sulla proposta del Consigliere Massa a cui si dichiara contrario in quanto la vicinanza con le elezioni non andrà a influire sul servizio in questione.

Il Consigliere Fiore dichiara che abbandonerà l'aula per coerenza con quanto sostenuto in Commissione.

Il Consigliere Zucca dichiara che darà voto contrario in quanto non capisce come possa essere ritenuto accettabile un cambiamento così sostanziale rispetto alla proposta della Giunta.

Il Consigliere Massa dichiara il suo voto favorevole, nonostante si tratti di una vicenda complessa e molto discussa. Questo emendamento garantisce un lavoro comunque ben fatto. Sottolinea infine l'opportunità di sospendere ogni decisione in prossimità di un rinnovo elettorale.

L'Assessore Anselmino dichiara il parere favorevole della Giunta comunale in quanto l'emendamento è accoglibile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Massa e si determina il seguente risultato (all. V all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 2
Astenuti:	n. 1 Fasano

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **approvato**.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sulla delibera come emendata nel suo insieme.

Il Consigliere Zucca dichiara che non parteciperà al voto.

Il Consigliere Boiocchi dichiara che darà voto contrario visto l'andamento confuso della serata.

Il Consigliere Massa ricorda il lavoro svolto dalla commissione e annuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Il Consigliere Napoli dichiara che il suo gruppo è favorevole alla delibera.

Il Consigliere Sacco dichiara che, sebbene ci siano stati valutazioni e intenti diversi su quest'atto, il voto del suo gruppo sarà favorevole.

Il Presidente pone in votazione la deliberazione in oggetto così come emendata e si determina il seguente risultato (all. W all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.14
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la delibera come emendata **approvata**.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto e si determina il seguente risultato (all. X all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.15
Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Ai sensi di legge non è stato raggiunto il quorum necessario.

Il testo approvato è pertanto il seguente:

## **TESTO EMENDATO**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista e fatta propria la premessa relazione dell'Assessore alla partita;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle proprie competenze in base all'art. 42 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

con votazione resa nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di affidare all'Azienda Multiservizi e Farmacie la gestione dell'Asilo nido "Raggio di sole" sito in Via Verga, 113 per gli anni scolastici 2005/2006-2006/2007-2007/2008;
2. di approvare l'allegato schema di contratto di servizio – parte integrante e sostanziale del presente atto - disciplinante i rapporti tra il Comune di Cinisello Balsamo e l'Azienda Multiservizi e Farmacie per lo svolgimento del servizio pubblico relativo alla gestione del servizio dell' asilo nido suddetto;
3. di informare l'Azienda Multiservizi e Farmacie, attraverso il Settore Socioeducativo, dell'assunzione del presente provvedimento.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DI G.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI CINISELLO BASAMO E  
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI E FARMACIE PER LA GESTIONE DEL NIDO  
DI VIA VERGA, 113.**

**TRA**

il Comune di Cinisello Balsamo (MI), di seguito denominato “Comune”, che interviene nella persona di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, la quale interviene e agisce nel presente atto, unicamente nella sua qualità di

**E**

l’Azienda Speciale Multiservizi e Farmacie, ente strumentale dotato di personalità giuridica, con sede legale in via \_\_\_\_\_, di seguito denominata “A.M.F.” che interviene nella persona di .....nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, la quale interviene e agisce nel presente atto nella sua qualità di Direttore dell’Azienda

Alle ore .....del giorno ..... del mese .....—.....-..... dell’anno presso la sede municipale.

**PREMESSO CHE**

1. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27.9.1994 l’azienda municipalizzata farmacie è stata trasformata in azienda speciale e con deliberazione di consiglio comunale n. 77 del 10.10.2002 la medesima azienda è stata trasformata in azienda speciale multiservizi e farmacie (A.M.F.);
2. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 03/03/2003 il Comune ha trasferito all’A.M.F. il servizio di gestione del nuovo asilo nido di Via Verga, 113 per l’anno scolastico 2003/2004;
3. con deliberazione consiliare n. 67 del 19/07/2004 il Comune ha rinnovato il contratto di servizio sino alla fine dell’anno scolastico 2004/2005;
4. la scelta effettuata derivava dall’esigenza di migliorare ulteriormente, razionalizzandolo, il buon livello di qualità dei servizi all’infanzia rivolti alle famiglie cinisellesi, rispondendo a bisogni in continua crescita e alla necessità di dare risposte immediate attraverso l’ottimizzazione delle risorse impiegate;
5. la sperimentazione –avvenuta negli anni 2003/2004 e 2004/2005 - della gestione dell’asilo nido “Raggio di sole” attraverso l’A.M.F. ha avuto, da parte dell’utenza, riscontri positivi rispetto sia alla qualità del servizio erogato, sia alla professionalità del personale educativo, ausiliario e di cucina operante nei servizi;
6. in conseguenza della suddetta positiva sperimentazione la capienza del servizio può anche essere aumentata da 44 a 52 bambini nel pieno rispetto degli standard strutturali;

7. la modalità di gestione sperimentata ha confermato la centralità del Comune che continua ad esercitare compiti di indirizzo, vigilanza e verifica sugli obiettivi conferiti all' A.M.F con apposito atto d'indirizzo di Consiglio Comunale;
8. il trasferimento del servizio ha valorizzato il ruolo e l'azione esercitata dall'A.M.F quale ente strumentale del Comune per la gestione del servizio di cui trattasi;
9. il Consiglio comunale intende confermare il trasferimento del servizio all'A.M.F, affidandoglielo sino alla fine dell'anno scolastico 2007/2008 con coerente contratto di servizio; tutto ciò premesso, il giorno ....., alle ore ....., presso la sede municipale,

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### ***Articolo 1 (Oggetto)***

1. Il presente Contratto regola i rapporti tra il Comune di Cinisello Balsamo e l' A.M.F per lo svolgimento del servizio pubblico relativo alla gestione del servizio di asilo nido presso la struttura "Raggio di sole" di Via Verga, 113.
2. L'A.M.F può eseguire ulteriori servizi qualora i servizi richiesti siano connessi o complementari all'oggetto del presente contratto, anche se temporanei. Tali nuovi servizi saranno retribuiti sulla base dei corrispettivi stabiliti d'intesa tra il Comune e l'azienda, in modo da assicurare la copertura dei costi, ivi compresi quelli generali e finanziari, nonché la remunerazione del capitale investito coerentemente con le condizioni di mercato.
3. Salvo casi di particolare urgenza, dovuti ad imprevedibili circostanze, il Comune trasmette per iscritto all'A.M.F la richiesta di fornitura dei servizi di cui al comma 2, con preavviso di almeno sei mesi. L' A.M.F può, qualora lo ritenga opportuno, proporre al Comune la fornitura di servizi ritenuti di pubblica utilità, che saranno assoggettati alle regole contenute nel comma 2.

### ***Articolo 2 (Prestazioni dell'A.M.F., obiettivi e standard)***

L'A:M.F. si impegna ad uniformare l'erogazione del servizio ai principi generali di:

**a. Eguaglianza**

L'erogazione del Servizio deve essere ispirata al principio d'eguaglianza dei diritti a favore dei propri utenti.

Le regole riguardanti, i rapporti tra utenti e servizio nonché l'accesso al Servizio devono essere uguali per tutti.

Nessuna distinzione nell'erogazione del Servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche.

L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare, l'A.M.F. è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti.

**b. Imparzialità**

L'A.M.F. ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti dei clienti/utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici di settore.

**c. Continuità**



L'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalle normative regolatrici di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni.

#### d. Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita, al fine di tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'A.M.F. che lo riguardano. Il diritto di accesso e il relativo contenuto è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive integrazioni con l'osservanza del regolamento comunale per l'accesso agli atti. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

L'A.M.F. acquisisce periodicamente la valutazione del gradimento espresso dal cliente/utente.

#### e. Efficacia, Efficienza, Economicità

Il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, adottando le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

L'A.M.F. s'impegna, in particolare, ad assicurare i più elevati standard qualitativi, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e della Carta dei Servizi.

### **Articolo 3** **(Attività del soggetto gestore)**

L'attività dell'A.M.F. consiste nella gestione della struttura di Via Verga, 113 da utilizzare come asilo nido. Sono, inoltre, carico dell'A.M.F. tutti gli adempimenti relativi alla gestione economica della struttura, ivi compresi:

- la verifica dei dati relativi alle entrate e alle uscite;
- la riscossione delle rette nei confronti dell'utenza;
- il caricamento dati contabili dei pagamenti effettuati;
- l'attivazione della procedura relativa alla riscossione forzata con le garanzie per gli utenti previste dalla Legge 212/2000.

### **Articolo 4** **(Attività del Comune)**

Sono a carico del Comune:

- le manutenzioni straordinarie dell'immobile;
- la collaborazione per alcune pubblicazioni informative
- l'applicazione delle agevolazioni tariffarie (riduzioni ed esenzioni).

Il Comune s'impegna, inoltre, a cooperare per quanto possibile al fine del miglior espletamento del servizio da parte dell' A.M.F. In particolare:

- a) consentendo il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso, quali dati sulla popolazione, sul territorio, sull'ambiente, ecc.;
- b) sottoscrivendo con l'A.M.F. e qualora necessario specifiche convenzioni, a titolo oneroso, che consentano lo svolgimento di pratiche o iniziative, relative al servizio in argomento;
- c) considerando l'A.M.F. fornitore privilegiato del Comune e delle relative realtà partecipate, per quanto riguarda la gamma di servizi all'infanzia;
- d) mantenendo in capo agli uffici comunali – sulla base della regolamentazione vigente -:
  - la raccolta delle domande di ammissione al servizio;
  - la formulazione delle graduatorie di accesso

- l'applicazione delle rette di frequenza e delle agevolazioni tariffarie

L'obbligo di cooperazione, inoltre, si manifesta:

- f) nel favorire un sistema informativo per le comunicazioni tra il Comune e l'A.M.F. e gli utenti;
- g) nell'informare l'A.M.F. sui programmi di sviluppo Urbanistico Industriale, Commerciale e del Terziario, onde acquisirne eventuali osservazioni. Nell'informare tempestivamente l'A.M.F. sulle politiche sociali e sugli indirizzi assunti dal Comune nell'area del servizio alla persona e alla famiglia onde acquisirne eventuali osservazioni;
- h) nel garantire da parte del Comune, nel caso di esubero del personale impiegato dall' A.M.F., o di un ripristino della gestione del servizio in economia comunale, o in caso di risoluzione anticipata del contratto, l'assorbimento di tale personale se compatibile con le attività istituzionali del Comune e nel rispetto della normativa vigente.
- i) nel dare collaborazione coi propri Uffici Amministrativi e, in particolare, nell'informare con congruo anticipo l'A.M.F. sulle modifiche ai Regolamenti Comunali che possono, in qualsiasi modo, influire sui servizi in esame, acquisendone parere non vincolante.
- j) nell'organizzare la promozione delle attività svolte dall'Azienda anche attraverso gli strumenti di comunicazione del Comune con particolare riferimento all'Ufficio di Relazioni con il Pubblico.

#### **Articolo 5** **(Servizio Pubblico)**

Il Servizio oggetto del presente Contratto è da considerarsi servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse; pertanto, per nessuna ragione, potrà essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi che potranno svolgersi compatibilmente alle disposizioni legislative circa la regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici. In tali casi, l'A.M.F. deve adottare misure volte ad arrecare ai clienti/utenti il minor disagio possibile.

#### **Articolo 6** **(Decorrenza e durata del contratto)**

Il servizio oggetto del presente contratto è affidato per gli anni scolastici 2005/2006-2006/2007-2007/2008.

Il presente contratto non potrà essere rinnovato, integrato o esteso se non da un'apposita deliberazione del Consiglio comunale.

#### **Articolo 7** **(Estensione del servizio)**

L'A.M.F. s'impegna ad eseguire, su richiesta del Comune, **approvata con deliberazione del Consiglio Comunale**, e con le modalità ed alle condizioni che integreranno il presente contratto, la gestione di nuovi servizi purché compatibili con i fini stabiliti dal proprio Statuto.

#### **Articolo 8** **(Vigilanza e controllo)**

1. La vigilanza sull'Azienda è esercitata dalla Giunta Comunale e dal Sindaco.
2. La vigilanza è finalizzata alla verifica della corretta esecuzione da parte dell'azienda degli indirizzi e delle direttive generali formulate dal Consiglio Comunale.
3. A tale scopo il Presidente e il Direttore devono presentare, congiuntamente, alla Giunta Comunale, alla fine di ogni quadrimestre, una relazione sull'andamento dell'Azienda contenente in sintesi i dati significativi della gestione aziendale.
4. La relazione periodica di cui al precedente comma deve comprendere, in particolare, lo stato di realizzazione dei programmi e le motivazioni degli eventuali scostamenti dalle

indicazioni del piano-programma.

5. **I membri del** Consiglio comunale e l'Amministrazione comunale possono effettuare visite nei locali deputati alla gestione del servizio e nei locali in detenzione dell'azienda, nonché nei luoghi in cui viene svolto il servizio pubblico.

#### **Articolo 9**

##### **(Obblighi dell'Azienda affidataria)**

1. L'azienda si obbliga a dotarsi di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento del servizio nell'ambito delle norme vigenti in materia.
2. Nell'espletamento del servizio il A.M.F. osserverà tutte le norme vigenti in materia. In caso di violazione di tali norme sarà ritenuto unico responsabile del pagamento delle sanzioni irrogate. In particolare, è fatto obbligo all'A.M.F. di assicurarsi che il proprio personale assuma un comportamento professionale fortemente orientato al servizio e al cliente/utente. L'A.M.F. si rende garante della corretta applicazione delle normative sulla sicurezza sul lavoro.

#### **Articolo 10**

##### **(Obblighi di collaborazione da parte del Comune)**

1. Il Comune concede in uso, in stato di regolare funzionamento e fatte salve le riserve formulate dal A.M.F. all'atto di approvazione dell'inventario, l'immobile di Via Verga, 113 per la conduzione del servizio di cui trattasi. Il gestore si impegna a conservare al meglio l'immobile e i beni mobili ad esso affidati, curandone la manutenzione ordinaria e arricchendo con ulteriori beni strumentali a beneficio degli utenti, la dotazione iniziale fornita dal comune. Tali beni restano di proprietà del gestore.
2. Il Comune si impegna ad agevolare il miglior espletamento del servizio oggetto del presente contratto da parte dell'A.M.F., anche attraverso l'adozione tempestiva dei provvedimenti di sua competenza e alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
3. Si impegna, inoltre, a consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso utili al perseguimento degli scopi dell'Azienda e, qualora si rendesse necessario, nell'organizzare la promozione delle attività svolte dall'azienda attraverso gli strumenti di comunicazione del comune, con particolare riferimento all'ufficio relazioni con il pubblico.

#### **ART.11**

##### **(Tariffe relative agli asili nido)**

Le tariffe del servizio asilo nido sono determinate annualmente dall'AMF e sono approvate dalla Giunta comunale sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2° lettera f) del Decreto legislativo n. 267/2000.

L'azienda si occuperà di incassare dalle famiglie utenti le rette, quali proventi dell'attività svolta, procedendo anche all'attivazione delle procedure per il recupero forzoso, qualora necessario e comunque nel quadro delle garanzie per gli utenti previsti dalla Legge 212/2000.

#### **Articolo 12**

##### **(Costi sociali e trasferimenti comunali)**

Gli eventuali costi sociali (art.23 comma 4 e 6 della legge n.142/1990) derivanti dall'applicazione delle rette di frequenza del servizio, negli importi stabiliti annualmente dalla Giunta comunale,

nonché delle agevolazioni tariffarie, saranno riconosciuti dall'Amministrazione Comunale per la quota eccedente gli utili derivanti dall'intera gestione dei servizi dell'A.M.F..

### **Articolo 13** **(Modalità di trasferimento dei costi sociali)**

I costi sociali derivanti dall'applicazione delle tariffe del servizio asilo nido, approvate dalla Giunta comunale, saranno coperti dall'Amministrazione comunale ai sensi del combinato disposto dagli art. 114 punto 6 e 194 punto 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000.

Tale copertura sarà raggiunta come segue:

- a) Con trasferimenti a cadenza trimestrale da parte dell'Amministrazione comunale a seguito di regolare richiesta da parte dell'A.M.F.;
- b) Mediante anticipazione di cassa da parte dell'Amministrazione comunale tramite la propria Tesoreria comunale;
- c) Mediante ricorso al prestito presso anche altri Istituti previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale che ne valuterà gli oneri esaminando apposita proposta dell'A.M.F. stessa;
- d) Mediante ricorso contemporaneo a tutte le possibilità previste dai punti a), b), c) ed e),

Il conguaglio verrà effettuato entro tre mesi dalla puntuale presentazione del conto consuntivo da parte dell'A.M.F.

Il tutto con l'impegno da parte del Comune, se lo riterrà opportuno, di recepire tale modalità nel proprio "Regolamento di Contabilità".

### **Articolo 14** **(Assicurazione, danno verso terzi, responsabilità e disciplina)**

1. Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause a esse connesse, derivassero al Comune, agli utenti o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve o eccezioni a totale carico della azienda.
2. L'azienda dovrà provvedere alla stipula di idonee assicurazioni per la R.C.T. oltre alle assicurazioni di legge anche per i veicoli impiegati.

### **Articolo 15** **(Risoluzione del contratto)**

1. Il Comune potrà chiedere la risoluzione del presente contratto soltanto quando, per comportamenti colposi dell'A.M.F. siano accertate gravi disfunzioni e inadempienze rispetto agli impegni assunti con il presente contratto da parte dell'A.M.F., o gravi violazioni di disposizioni normative al rispetto delle quali l'A.M.F. sia tenuta.
2. Il Comune, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, deve contestare al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, con atto formale, le inadempienze riscontrate.
3. L'azienda deve presentare le proprie giustificazioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione, di cui al precedente comma 2. Valutate le giustificazioni fornite dall'Azienda, il Comune adotterà i provvedimenti conseguenti.
4. L'azienda assicura in ogni caso la continuità nella gestione del servizio ad essa affidato, espletandolo anche in caso di intervenuta risoluzione contrattuale, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.
5. La risoluzione del contratto comporta la restituzione al Comune, ovvero al soggetto indicato dallo stesso, dei beni mobili ed immobili funzionali all'espletamento del servizio affidato, previa corresponsione di un'equa indennità, determinata ai sensi della normativa vigente. In

tal senso le parti precisano che tutti i beni materiali mobili ed immobili conferiti come capitale di dotazione, rivestano carattere di patrimonio disponibile per l'A.M.F..

6. I beni di cui al comma che precede dovranno essere in condizioni di efficienza, di sicurezza, di igiene e in buono stato di conservazione, salvo il degrado per il normale deperimento d'uso.
7. L'A.M.F. ha la responsabilità della conservazione e della custodia dei beni di cui al presente articolo per tutta la durata del presente contratto.
8. Il rischio di eventuali furti e/o sottrazioni, perdite e danneggiamenti resta a totale carico dell'A.M.F..
9. In caso di risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, oltre alle norme civilistiche relative al risarcimento del danno ex Art.1218 C.C., si applicano le disposizioni in materia di formazione dello stato di consistenza dei beni da restituire e in materia di condizioni di efficienza degli stessi beni, come nel seguito specificato. Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, qualora l'A.M.F., regolarmente diffidata, non ottemperi ai rilievi effettuati dal Comune, quest'ultimo avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'A.M.F., i lavori necessari per il regolare svolgimento del servizio ai sensi dell'Art. 1406 C.C..

**Articolo 16**  
**(Divieto di cessione contratto)**

1. La cessione totale o parziale del presente contratto è tassativamente vietata a pena di decadenza del Contratto stesso e del rimborso delle maggiori spese e danni che derivassero al Comune per effetto della decadenza ex art.2448 C.C.
2. Per l'organizzazione dei servizi gestiti dall'Azienda, essa potrà dare corso ad appalti di beni, opere, servizi nel rispetto delle procedure di legge, rimanendone nei confronti del Comune l'unico responsabile degli obblighi e degli oneri derivanti dal presente contratto di servizio.

**Articolo 17**  
**(Rapporti economico-finanziari)**

L'eventuale utile derivante dalla gestione del servizio oggetto di questo contratto, deve essere prioritariamente destinato all'eventuale ripiano di disavanzi derivanti dalla gestione di altri servizi pubblici da parte dell'azienda.

**Articolo 18**  
**(Interpretazione del contratto)**

Il contratto dovrà essere interpretato secondo buona fede ai sensi dell'articolo1366 del codice civile, attribuendo a ciascuna clausola il senso che deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle parti al tempo della sua sottoscrizione come previsto dagli articoli 1362 e 1363 del codice civile.

**Articolo 19**  
**(Spese e registrazione)**

1. Tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto sono a carico dell'A.M.F..
2. Lo stesso sarà registrato solo in caso d'uso e a richiesta delle parti, con spese a carico dell'azienda.

Letto, accettato e sottoscritto

Per il Comune di Cinisello Balsamo

Per l'Azienda Speciale Multiservizi e Farmacie

Per le parti di rispettiva competenza:

<b>Il Presidente</b> F.to LUCIANO FASANO	<b>Il Vicepresidente</b> F.to LUISA DEL SOLDATO	<b>Il Segretario Generale</b> F.to PIERO ANDREA ARENA
---	--	--

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

27 luglio 2005

Cinisello Balsamo, 27 luglio 2005

**Il Segretario Generale**  
**F.to PIERO ANDREA ARENA**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, 27 luglio 2005

**Il Segretario Generale**  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, 8 agosto 2005

**Il Segretario Generale**  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal 27 luglio 2005 al 11 agosto 2005

Cinisello Balsamo, 12 agosto 2005

Visto: Il Segretario Generale